

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 1 di 15	Rev. 0

Metanodotto:

ALLACCIAMENTO A2A ENERGIEFUTURE DI S. FILIPPO DEL MELA

DN 500 (20") – DP 75 bar

nei Comuni Pace del Mela e San Filippo del Mela

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI

0	Emissione	Urbellini	Caruba	Luminari	11/11/2020
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 2 di 15	Rev. 0

INDICE

PREMESSA		3
1 OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI		4
1.1	Ampliamento PIDI n.6101001/10A (Km 0+00)	4
1.2	Impianto PIDS n.2 (Km 3+267)	7
1.3	Impianto PIL n.3 (Km 4+555)	9
1.4	Impianto PIDA n.4 (Km 4+998)	12
2 ALLEGATI		15

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 3 di 15	Rev. 0

PREMESSA

La presente documentazione relativa al progetto "Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela DN 500 (20") – DP 75 bar", è stata redatta ad integrazione dello Studio d'Impatto Ambientale (ID_VIP:5066) per descrivere l'ottimizzazione non sostanziale del progetto, necessaria per adeguare la rete dei gasdotti al trasporto di idrogeno per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari e quindi per il miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto.

A tal fine, sono stati introdotti limitati ampliamenti alle superfici contenenti le valvole di intercettazione e derivazione del gasdotto (punti di linea), per contenere le zone pericolose ATEX all'interno della recinzione, come previsto dal DM 17 Aprile 2008.

	PROGETTISTA  consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 4 di 15	Rev. 0

1 OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI

L'ottimizzazione non sostanziale del progetto, necessaria per adeguare la rete dei gasdotti al trasporto di idrogeno per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari e quindi per il miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto, consiste in un ridimensionamento degli impianti in progetto al fine di contenere le zone pericolose ATEX all'interno della recinzione, come previsto dal DM 17 Aprile 2008.

1.1 Ampliamento PIDI n.6101001/10A (Km 0+00)

Il tracciato del metanodotto in progetto si stacca dal Metanodotto GA.ME.A DN 1200 (48") - MOP 75 bar, mediante l'ampliamento del P.I.D.I. 6101001/10 A esistente, già asservito da una strada sussistente, in località Camastra nel comune di Pace del Mela (ME).



Foto 1.1 – Impianto N. 6101001/10A sul Met. GA.ME.A DN 1200 (48") da ampliare

L'impianto è localizzato in un'area agricola sottoposta a vincolo paesaggistico dal D.lgs. 42/04 Art. 142 lett. c - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua.

In Tab. 1.1/A è riportato il confronto tra le dimensioni dell'ampliamento indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni necessarie per recepire i criteri di sicurezza da applicare per il trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 5 di 15	Rev. 0

Tab. 1.1/A Tabella comparativa sulle dimensioni dell'ampliamento dell'impianto P.I.D.I. 6101001/10 A

Impianto	Progr. (km)	Comune	S1-Superficie impianto indicata nel SIA (m ²)	S2-Superficie impianto recepimento normativa idrogeno (m ²)	Δ(S2-S1) Aumento della superficie (m ²)	Δ (S2-S1) Aumento della superficie (%)	DIS.
Ampliamento PIDI n.6101001/10A esistente	0+000	Pace del Mela	196,73	251,18	54,45	28%	ST.I 01

Geologia del territorio interessato dall'impianto

L'impianto in progetto si imposta sui depositi fluvio-marini terrazzati ascrivibili al Pleistocene Superiore-Tirreniano. Dal punto di vista geomorfologico, l'opera è ubicata sulla porzione pressoché pianeggiante di un rilievo collinare, che presenta pendenze blande, delimitato a sud dal corso d'acqua Vallone Gageggi.

La consultazione del Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della regione Sicilia non ha evidenziato alcuna interferenza dell'opera con aree a pericolosità e rischio da frana e con aree a pericolosità e rischio idraulico.

Analisi delle interferenze con gli strumenti di tutela e pianificazione

L'ampliamento dell'impianto PIDI n.6101001/10A, come il precedente, interferisce con una zona vincolate dal punto di vista paesaggistico dal D.lgs. 42/04, Art. 142 lett. c - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua. individuata dal PTPR della Regione Sicilia.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione regionale e comunale non si riscontrano differenze rispetto al posizionamento dell'impianto originario.

Dalle analisi effettuate non sono emerse quindi interferenze che non siano già state trattate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Considerazioni ambientali

L'impianto in oggetto interesserà aree ad utilizzo agricolo-seminativo e si collocherà a fianco dell'area impiantistica già esistente.

Interventi di ripristino

Al fine di minimizzare l'impatto visivo sul territorio circostante sarà realizzato un mascheramento costituito da piantumazione attorno alla recinzione dell'impianto. Il mascheramento si estenderà anche in corrispondenza della parte di impianto PIDI n.6101001/10A già esistente.

Valutazione degli impatti

L'ampliamento dell'impianto considerato non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito agricolo seminativo previsto nella situazione precedente.

Di seguito si riportano i livelli di impatto ad opera ultimata ipotizzati sulla base delle componenti ambientali prese in considerazione:

- **Suolo e sottosuolo:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 6 di 15	Rev. 0

- *Ambiente idrico*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto trascurabile.
- *Vegetazione ed uso del suolo*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Paesaggio*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Fauna ed ecosistemi*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.

Conclusioni:

Come già indicato in precedenza, le modifiche dell'impianto in oggetto sono necessarie per recepire le nuove normative sul trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno. L'ampliamento dell'impianto considerato non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito agricolo seminativo previsto nella situazione precedente.

Tab. 1.1/B Confronto degli impatti ad opera ultimata tra l'impianto originario e la variante proposta

Componente ambientale	Impianto originario presente nel SIA	Impianto ottimizzato
Suolo e sottosuolo	Impatto basso	Impatto basso
Ambiente idrico	Impatto trascurabile	Impatto trascurabile
Vegetazione ed uso del suolo	Impatto basso	Impatto basso
Paesaggio	Impatto basso	Impatto basso
Fauna ed ecosistema	Impatto basso	Impatto basso

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 7 di 15	Rev. 0

1.2 Impianto PIDS n.2 (Km 3+267)

In corrispondenza del km 3+267, in Contrada Fontanelle nel comune di San Filippo del Mela, verrà realizzato il punto impiantistico PIDS in progetto, predisposto per il futuro stacco del Potenziamento Allacciamento Raffineria di Milazzo DN 250 (10") - DP 75 bar.

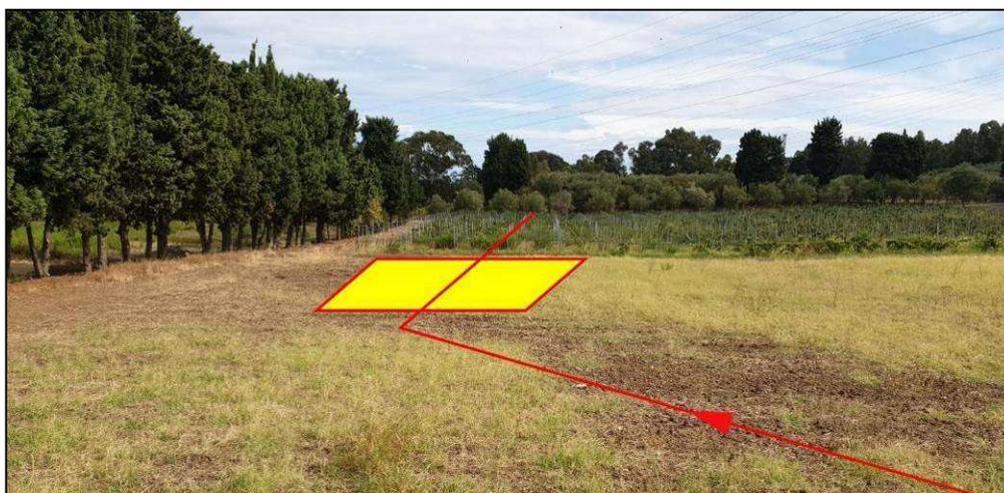


Foto 1.2– Panoramica area dell'impianto PIDS km 3+267 in progetto

L'impianto in progetto è situato in un'area sub-pianeggiante costituita dalle argille grigio-azzurre, adibita a coltivazioni di seminativi.

In Tab. 1.2/A è riportato il confronto tra le dimensioni dell'impianto indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni necessarie per recepire i criteri di sicurezza da applicare per il trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

Tab. 1.2/A Tabella comparativa sulle dimensioni dell'ampliamento dell'impianto P.I.D.S. n.2

Impianto	Progr. (km)	Comune	S1-Superficie impianto indicata nel SIA (m ²)	S2-Superficie impianto recepimento normativa idrogeno (m ²)	$\Delta(S2-S1)$ Aumento della superficie (m ²)	$\Delta(S2-S1)$ Aumento della superficie (%)	DIS.
PIDS	3+267	San Filippo del Mela	19,70	83,28	63,58	323%	ST.I 02

Geologia del territorio interessato dall'impianto

L'impianto in progetto si imposta sui terreni afferenti alle argille marnose grigio-azzurre, ascrivibili al Pleistocene Inferiore-Medio. Dal punto di vista geomorfologico, l'opera è ubicata al limite compreso tra la fascia altimetrica collinare e quella pianeggiante, con pendenze inferiori ai 10°.

La consultazione del Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della regione Sicilia non ha evidenziato alcuna interferenza dell'opera con aree a pericolosità e rischio da frana e con aree a pericolosità e rischio idraulico.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 8 di 15	Rev. 0

Analisi delle interferenze con gli strumenti di tutela e pianificazione

L'impianto PIDS n.2, come il precedente, non interferisce con zone sottoposte a particolari vincoli. Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione regionale e comunale non si riscontrano differenze rispetto al posizionamento dell'impianto originario. Dalle analisi effettuate non sono emerse quindi interferenze che non siano già state trattate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Considerazioni ambientali

L'impianto in progetto è situato in un'area sub-pianeggiante costituita dalle argille grigio-azzurre, adibita a coltivazioni di seminativi.

Interventi di ripristino

Per la realizzazione dell'impianto in oggetto non si prevedono particolari interventi di ripristino se non quelli legati alla redistribuzione del terreno precedentemente accantonato e alla riprofilatura del terreno nell'area interessata dai lavori per permettere nel più breve tempo possibile il ritorno alle condizioni ante-operam.

Valutazione degli impatti

La realizzazione dell'impianto PIDS non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito agricolo seminativo previsto nella situazione precedente.

Di seguito si riportano i livelli di impatto ad opera ultimata ipotizzati sulla base delle componenti ambientali prese in considerazione:

- **Suolo e sottosuolo:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- **Ambiente idrico:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto trascurabile.
- **Vegetazione ed uso del suolo:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- **Paesaggio:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- **Fauna ed ecosistemi:** in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.

Conclusioni:

Come già indicato in precedenza, le modifiche dell'impianto in oggetto sono necessarie per recepire le nuove normative sul trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

L'ampliamento dell'impianto considerato non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito agricolo seminativo previsto nella situazione precedente.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 9 di 15	Rev. 0

Tab. 1.2/B Confronto degli impatti ad opera ultimata tra l'impianto originario e la variante proposta

Componente ambientale	Impianto originario presente nel SIA	Impianto ottimizzato
Suolo e sottosuolo	Impatto basso	Impatto basso
Ambiente idrico	Impatto trascurabile	Impatto trascurabile
Vegetazione ed uso del suolo	Impatto basso	Impatto basso
Paesaggio	Impatto basso	Impatto basso
Fauna ed ecosistema	Impatto basso	Impatto basso

1.3 Impianto PIL n.3 (Km 4+555)

In corrispondenza del km 4+555, in prossimità della zona industriale del comune di San Filippo del Mela, verrà realizzato il punto impiantistico PIL in progetto, previsto per il sezionamento della condotta prima dell'attraversamento ferroviario.



Foto 1.3 – Vista senso gas dell'area impianto PIL km 4+555 in progetto.

L'impianto in progetto è situato sul versante nord-occidentale di un rilievo collinare, , che presenta pendenze blande inferiori ai 15°, costituito da argille marnose grigio-azzurre.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 10 di 15	Rev. 0

L'impianto è localizzato in un'area incolta caratterizzata dalla presenza di macchia mediterranea, sottoposta a vincolo paesaggistico dal D.lgs. 42/04 Art. 142 lett. g - territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento. In Tab. 1.3/A è riportato il confronto tra le dimensioni dell'impianto indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni necessarie per recepire i criteri di sicurezza da applicare per il trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

Tab. 1.3/A Tabella comparativa sulle dimensioni dell'ampliamento dell'impianto P.I.L.

Impianto	Progr. (km)	Comune	S1-Superficie impianto indicata nel SIA (m ²)	S2-Superficie impianto recepimento normativa idrogeno (m ²)	Δ(S2-S1) Aumento della superficie (m ²)	Δ (S2-S1) Aumento della superficie (%)	DIS.
PIL	4+555	San Filippo del Mela	105,84	154,65	48,81	46%	ST.I 03

Geologia del territorio interessato dall'impianto

L'impianto in progetto si imposta sui terreni afferenti alle argille marnose grigio-azzurre, ascrivibili al Pleistocene inferiore-Medio. Dal punto di vista geomorfologico, l'opera è ubicata sul versante nord-occidentale di un rilievo collinare, che presenta pendenze blande inferiori ai 15°.

La consultazione del Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della regione Sicilia non ha evidenziato alcuna interferenza dell'opera con aree a pericolosità e rischio da frana e con aree a pericolosità e rischio idraulico.

Analisi delle interferenze con gli strumenti di tutela e pianificazione

L'impianto PIL, come il precedente, interferisce con una zona vincolata dal punto di vista paesaggistico dal D.lgs. 42/04, Art. 142 lett. g - territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, individuata dal PTPR della Regione Sicilia.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione regionale e comunale non si riscontrano differenze rispetto al posizionamento dell'impianto originario.

Dalle analisi effettuate non sono emerse quindi interferenze che non siano già state trattate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Considerazioni ambientali

L'impianto in progetto è situato in un'area incolta a media pendenza, costituita da argille marnose grigio-azzurre.

Interventi di ripristino

Al fine di minimizzare l'impatto visivo sul territorio circostante sarà realizzato un mascheramento costituito da piantumazione attorno alla recinzione dell'impianto.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 11 di 15	Rev. 0

Valutazione degli impatti

La realizzazione dell'impianto PIL non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso terreno caratterizzato dalla presenza di macchia mediterranea, previsto nella situazione precedente.

Di seguito si riportano i livelli di impatto ad opera ultimata ipotizzati sulla base delle componenti ambientali prese in considerazione:

- *Suolo e sottosuolo*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Ambiente idrico*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto trascurabile.
- *Vegetazione ed uso del suolo*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Paesaggio*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Fauna ed ecosistemi*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.

Conclusioni:

Come già indicato in precedenza, le modifiche dell'impianto in oggetto sono necessarie per recepire le nuove normative sul trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

L'ampliamento dell'impianto considerato non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito previsto nella situazione precedente.

Tab. 1.3/B Confronto degli impatti ad opera ultimata tra l'impianto originario e la variante proposta

Componente ambientale	Impianto originario presente nel SIA	Impianto ottimizzato
Suolo e sottosuolo	Impatto basso	Impatto basso
Ambiente idrico	Impatto trascurabile	Impatto trascurabile
Vegetazione ed uso del suolo	Impatto basso	Impatto basso
Paesaggio	Impatto basso	Impatto basso
Fauna ed ecosistema	Impatto basso	Impatto basso

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 12 di 15	Rev. 0

1.4 Impianto PIDA n.4 (Km 4+998)

Il punto terminale PIDA, al km 4+998, in progetto verrà ubicato all'interno della centrale di San Filippo del Mela; la recinzione di questo impianto verrà realizzata in pannelli in cls prefabbricati.



Foto 1.4 – Vista piazzale della centrale di San Filippo del Mela con ubicazione area impianto PIDA/C km 4+998

La zona è caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali di ghiaie e sabbie eterogenee. In Tab. 1.4/A è riportato il confronto tra le dimensioni dell'impianto indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni necessarie per recepire i criteri di sicurezza da applicare per il trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

Tab. 1.4/A Tabella comparativa sulle dimensioni dell'ampliamento dell'impianto P.I.D.A. n.4

Impianto	Progr. (km)	Comune	S1-Superficie impianto indicata nel SIA (m ²)	S2-Superficie impianto recepimento normativa idrogeno (m ²)	$\Delta(S2-S1)$ Aumento della superficie (m ²)	$\Delta(S2-S1)$ Aumento della superficie (%)	DIS.
PIDA	4+998	San Filippo del Mela	126,67	154,65	27,98	22%	ST.I 04

Geologia del territorio interessato dalla realizzazione dell'impianto

L'impianto in progetto si imposta sui depositi alluvionali terrazzati del I ordine, ascrivibili al Pleistocene Superiore - Olocene. Dal punto di vista geomorfologico, l'opera è ubicata sulla fascia pianeggiante, che presenta pendenze inferiori ai 5°, caratterizzata dai sedimenti depositati ad opere dei corsi d'acqua che solcano i rilievi collinari dell'area.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 13 di 15	Rev. 0

La consultazione del Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della regione Sicilia non ha evidenziato alcuna interferenza dell'opera con aree a pericolosità e rischio da frana e con aree a pericolosità e rischio idraulico.

Analisi delle interferenze con gli strumenti di tutela e pianificazione

L'impianto PIDA n.4, come il precedente, interferisce con il Sito contaminato di Interesse Nazionale (SIN) di Milazzo, vincolato ai sensi del DLgs n.152/2006.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione regionale e comunale non si riscontrano differenze rispetto al posizionamento dell'impianto originario.

Dalle analisi effettuate non sono emerse quindi interferenze che non siano già state trattate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Considerazioni ambientali

L'impianto in progetto è situato in un'area industriale costituita da depositi alluvionali di ghiaie e sabbie eterogenee.

Interventi di ripristino

Per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ubicato all'interno della centrale dei San Filippo del Mela, non si prevedono particolari interventi di ripristino.

Valutazione degli impatti

La realizzazione dell'impianto PIDA non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito industriale previsto nella situazione precedente.

Di seguito si riportano i livelli di impatto ad opera ultimata ipotizzati sulla base delle componenti ambientali prese in considerazione:

- *Suolo e sottosuolo*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Ambiente idrico*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto trascurabile.
- *Vegetazione ed uso del suolo*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto trascurabile.
- *Paesaggio*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.
- *Fauna ed ecosistemi*: in accordo con quanto stabilito nello Studio di Impatto Ambientale è stato assegnato un livello di impatto basso.

Conclusioni:

Come già indicato in precedenza, le modifiche dell'impianto in oggetto sono necessarie per recepire le nuove normative sul trasporto in condotta di miscele di gas naturale e idrogeno.

L'ampliamento dell'impianto considerato non comporterà significative variazioni del livello di impatto delle componenti ambientali in quanto si collocherà nello stesso ambito industriale previsto nella situazione precedente.

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 14 di 15	Rev. 0

Tab. 1.4/B Confronto degli impatti ad opera ultimata tra l'impianto originario e la variante proposta

Componente ambientale	Impianto originario presente nel SIA	Impianto ottimizzato
Suolo e sottosuolo	Impatto basso	Impatto basso
Ambiente idrico	Impatto trascurabile	Impatto trascurabile
Vegetazione ed uso del suolo	Impatto basso	Impatto trascurabile
Paesaggio	Impatto basso	Impatto basso
Fauna ed ecosistema	Impatto basso	Impatto basso

	PROGETTISTA  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19388	UNITA' 00
	LOCALITA' REGIONE SICILIA	LSC-304	
	PROGETTO Allacciamento A2A Energiefuture di S. Filippo del Mela (ME) DN 500 (20") – DP 75 bar	Pagina 15 di 15	Rev. 0

2 ALLEGATI

- Dis. ST.I 01 - Ampliamento PIDI n.6101001/10A, confronto tra le dimensioni indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni, in scala 1:250
- Dis. ST.I 02 – Impianto PIDS n.2, confronto tra le dimensioni indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni, in scala 1:200
- Dis. ST.I 03 – Impianto PIL n.3, confronto tra le dimensioni indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni, in scala 1:200
- Dis. ST.I 02 – Impianto PIDA n.4, confronto tra le dimensioni indicate nello Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. LSC-101) e le nuove dimensioni, in scala 1:200

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.



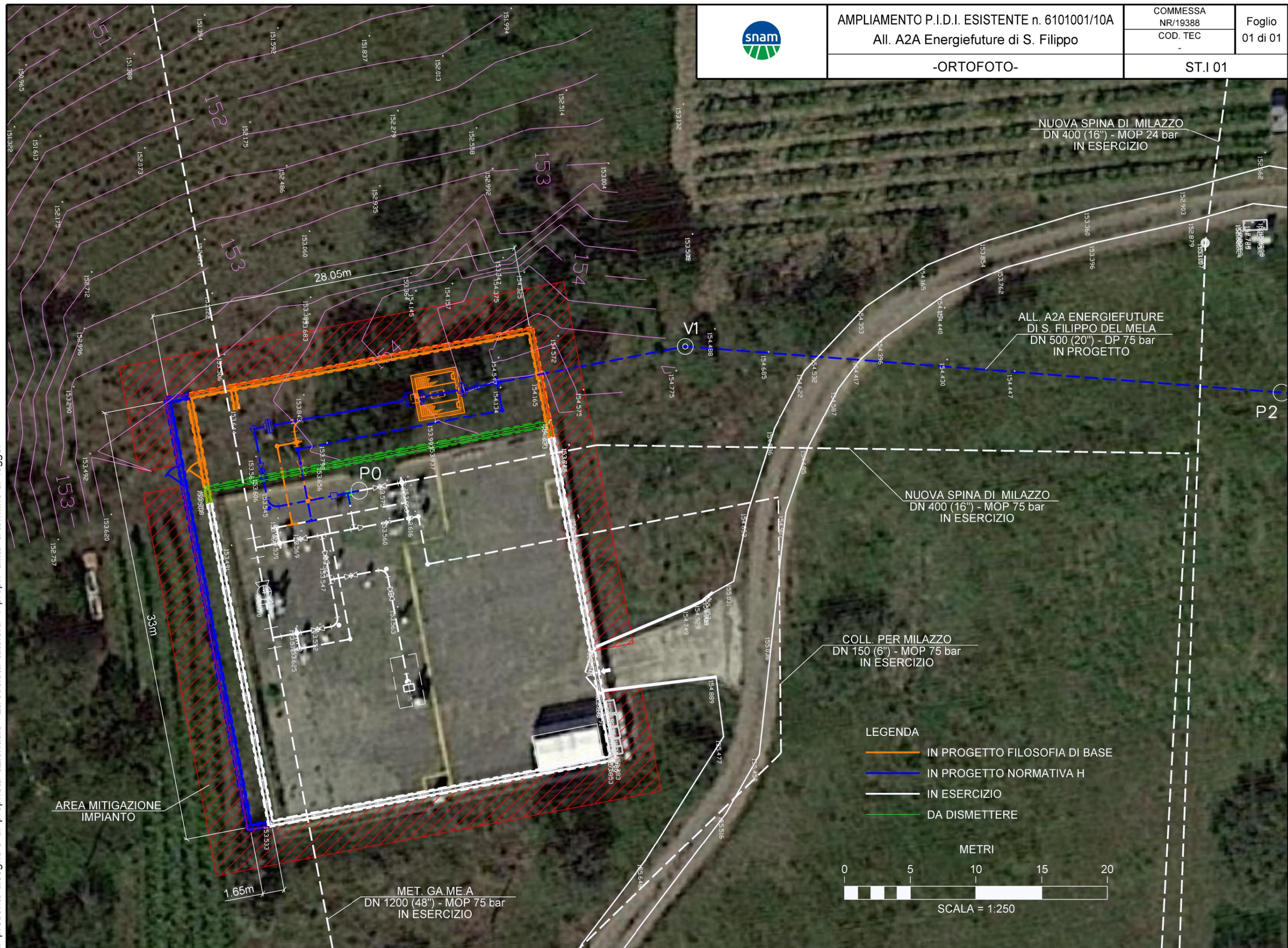
AMPLIAMENTO P.I.D.I. ESISTENTE n. 6101001/10A
All. A2A Energiefuture di S. Filippo

COMMESSA
NR/19388
COD. TEC

Foglio
01 di 01

-ORTOFOTO-

ST.I 01





Il presente disegno e' di 'proprietà' aziendale - La società 'tutelera' i propri diritti a termine di legge.



LEGENDA

- IN PROGETTO FILOSOFIA DI BASE
- IN PROGETTO NORMATIVA H
- IN ESERCIZIO
- DA DISMETTERE



ALL. A2A ENERGIEFUTURE
DI S. FILIPPO DEL MELA
DN 500 (20") - DP 75 bar
IN PROGETTO



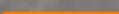
Il presente disegno e' di 'proprietà' aziendale - La società 'tutelera' i propri diritti a termine di legge.

AREA MITIGAZIONE
IMPIANTO

ALL. A2A ENERGIEFUTURE
DI S. FILIPPO DEL MELA
DN 500 (20") - DP 75 bar
IN PROGETTO

P99

LEGENDA

-  IN PROGETTO FILOSOFIA DI BASE
-  IN PROGETTO NORMATIVA H

METRI



SCALA = 1:200



